# Scuola

## Illustrazioni

Realizzato da

Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-5015

Autore della scheda: Chiara Lepri

Scheda ID: 2013

Scheda compilata da: giulia.cappelletti

DOI: 10.53166/2013

Pubblicato il: 30/12/2022

Autore dell'illustrazione: Bruno Munari

Tecnica artistica: Disegno

### Opera illustrata

Titolo dell'opera illustrata: Dal treno, in Il libro degli errori, in I cinque libri

Autore: Gianni Rodari

Tipologia opera illustrata: Opera in versi

Tipologia (periodico/volume): Volume

Formato: 20,5x13

Numero della pagina dell'illustrazione: 368

Editore volume: Einaudi

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Città di pubblicazione: Torino

Anno di pubblicazione: 2000

Città di pubblicazione: Torino

Anno di pubblicazione: 1964

Titolo prima edizione: Dal treno, in G. Rodari, Il libro degli errori

Editore prima edizione: Einaudi

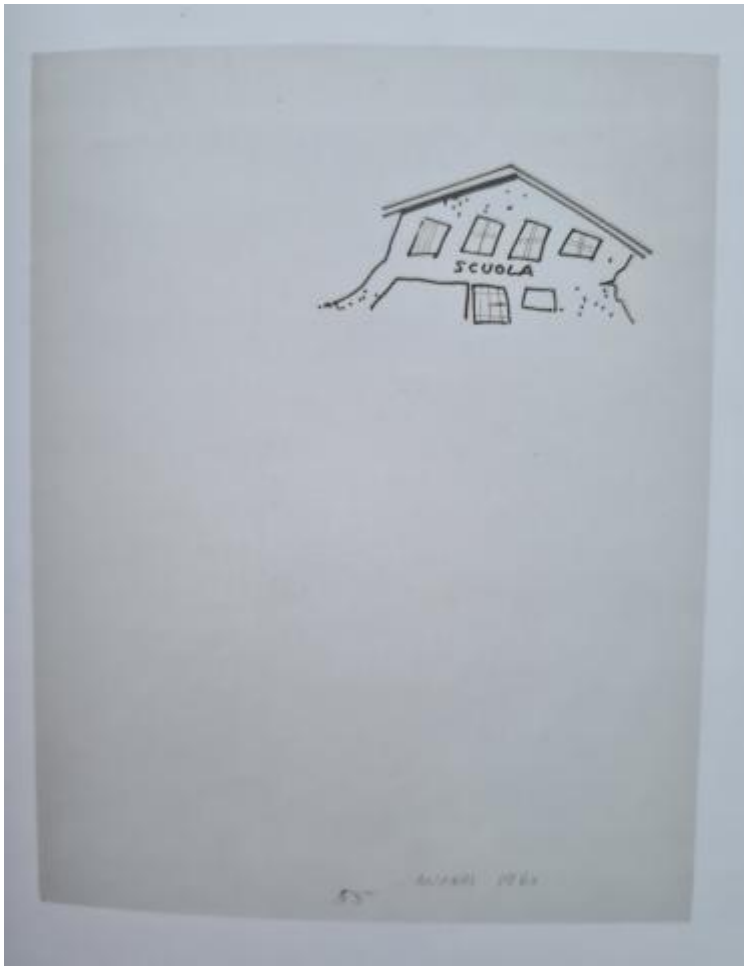
## Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: Gianni Rodari

Identificatori cronologici: 1960s

Tags: crescita civile, edilizia scolastica, filastrocca, idea di scuola, immagine negativa della scuola, scuola, scuola abbandonata

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it




B. Munari, Scuola, 1960, inchiostro, illustrazione originale in G. Rodari, Il treno in Id., Il libro degli errori, Torino, Einaudi, 1964. Collezione privata

Credits:

Fonte: *Sotto l'ombrello della fantasia. Gianni Rodari e i suoi maggiori illustratori dal 1950 a oggi*, Catalogo della Mostra tenuta a Gavirate, Chiostro di Voltorre nel 2004 e a Cavalese nel 2004-2005, Gallarate, Metamusa, 2004.

© Bruno Munari. Tutti i diritti riservati alla Maurizio Corraini s.r.l.

L'incontro tra Bruno Munari e Gianni Rodari avviene in occasione della pubblicazione per Einaudi delle *Filastrocche in cielo e in terra*, nel 1960, cui seguiranno, sempre illustrate dal *designer* milanese, altre quattro significative opere della "maturità" rodariana: *Favole al telefono* e *Il pianeta degli alberi di Natale* nel 1962, *Il libro degli errori* nel 1964 e *La torta in cielo* nel 1966. I disegni che l'artista concepisce per le raccolte di Gianni Rodari, dapprima accolti con diffidenza, sono caratterizzati da tratti rapidi ed essenziali che s'incastonano tra i versi stabilendo con le parole una relazione complementare: «segni sghembi, sghiribizzi, macchie, colori e scarabocchi aprono la mente di chi legge. Munari capisce subito che non si possono chiudere con un disegno le capriole lessicali e le

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

acrobazie di senso di Rodari e si limita ad indicare una strada» (p. 11). Quella di Munari è, del resto, una scelta estetica e concettuale di rottura, destinata a innovare profondamente l'illustrazione per l'infanzia.

Il disegno in questione, in questo caso realistico e dettagliato, è un inchiostro destinato a *Il libro degli errori*. Raffigura un edificio scolastico sghembo e in disfacimento che si accompagna alla filastrocca *Dal treno*, nella quale leggiamo: «Un giorno dal treno/ in corsa lungo l'Adriatico/ (ma forse era il Tirreno)/ ho visto un paesino/ tutto nuovo e carino,/ con le case ben pitturate,/ le antenne della televisione/ nell'azzurro ricamate…// Un po' in disparte,/ come il canile di fianco/ alla casa del padrone,/ c'era una catapecchia/ che forse era già vecchia/ ai tempi di Nerone.// Era la casa più brutta del paese,/ pareva una casa morta,/ ma c'era scritto «Scuola»/ proprio sopra la porta.// Io, sulle prime, per la fretta ho letto/ «squola», con la «q»,/ poi mi sono corretto…/ Ma adesso mi domando/ se valeva la pena,/ se bastava la correzione/ a fare di quel tugurio/ la casa dove i bambini/ diventano uomini, se sanno,/ un poco ogni anno». Il poeta, con la sottile ironia che lo contraddistingue, sembra denunciare l'incuria che ai diversi livelli interessa la scuola; la malinconica illustrazione di Bruno Munari appare coerente con il messaggio che i versi comunicano. Come scrive Martino Negri, la profondità del legame tra Munari e Rodari si fonda «su una condivisa attenzione ai problemi scolastici ed educativi che affonda le radici nella naturale predisposizione all'osservazione e all'interazione con l'infanzia reale» (p. 225).

Fonti bibliografiche:

*Sotto l'ombrello della fantasia. Gianni Rodari e i suoi maggiori illustratori dal 1950 a oggi*, Catalogo della Mostra tenuta a Gavirate, Chiostro di Voltorre nel 2004 e a Cavalese nel 2004-2005, Gallarate, Metamusa, 2004.

*Munari per Rodari. Segni sghembi, sghiribizzi, macchie, colori e scarabocchi*, Mantova, Corraini, 2020.

M. Negri, *Munari Bruno*, in P. Boero, V. Roghi (edd.), *AZ Rodari*, Milano, Electa, 2020, pp. 224-225.

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

**Source URL:** *https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/illustrazioni/scuola*

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it